

COMUNICATO STAMPA

**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA**

- GIOVEDI' 18 NOVEMBRE -

*Il progetto di legge “Norme sull’Ordinamento dell’Avvocatura dello Stato e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato”, presentato dal Segretario di Stato per gli Affari Interni, Elena Tonnini, viene approvato dalla Commissione consiliare Affari istituzionali con 10 voti a favore e 4 astenuti. Viene indicato relatore unico Alberto Giordano Spagni Reffi, Rete.*

*I lavori si aprono oggi pomeriggio al comma Comunicazioni, con la sollecitazione, da parte dei commissari di opposizione, di organizzare un riferimento del Segretario di Stato per la Pubblica istruzione sui disagi causati agli studenti sammarinesi dal prolungarsi dell'emergenza sanitaria, mentre Nicola Renzi, Rf, evidenzia anche come la mancanza di docenti sia da considerarsi una vera emergenza per la scuola e, di conseguenza, la necessità di affrontare con urgenza la stabilizzazione del personale precario. Sempre sulla scuola, Rf sollecita la ripresa dell'iter normativo per il progetto di legge di iniziativa popolare sulla validazione dei titoli per le graduatorie. A riguardo, il Segretario di Stato Tonnini spiega come sul tema sIA impegnato a valutare possibili soluzioni un gruppo di lavoro, mentre il presidente Pasquale Valentini, Pdcs, si impegna a esaminare la norma in Commissione “perché c'è una scadenza prevista per legge, ma anche perché la graduatoria annuale ci possa essere per tempo”. Infine, sempre Valentini assicura che da parte del Segretario all'Istruzione Andrea Belluzzi era già stata espressa l'intenzione di fare un riferimento sulla gestione covid nella scuola e che una data andrà presto riprogrammata.*

*La Commissione passa quindi all'esame del Progetto di legge che mira a “rafforzare lo status di autonomia e indipendenza dell’Avvocatura dello Stato- spiega il Segretario di Stato Tonnini- collocandola al di fuori dell'organizzazione gerarchica dipartimentale, e stabilendo come la stessa Avvocatura debba rendere conto dell'attività svolta periodicamente all'intero Congresso di Stato, nella sua collegialità, nonché, almeno annualmente, al Consiglio Grande e Generale”.*

**Da parte dei commissari, nel dibattito, viene espresso favore bipartisan sul provvedimento.**  
*Nel corso del dibattito, Repubblica futura presenta un Ordine del giorno che impegni il Congresso di Stato “affinché sia presentato apposito Pdl teso alla creazione nella Pa di un ufficio con competenze di tecnica amministrativa per supporto ai consiglieri nella redazione di progetti normativi”. Preoccupa infatti il trasferimento del compito di supporto ai consiglieri nella redazione dei testi normativi in capo alla segreteria Istituzionale.*

*In conclusione della seduta, infine l'Odg presentato da Rf viene riformulato con la condivisione del Segretario di Stato e della maggioranza. Viene così messo ai voti un Odg riformulato e condiviso: “(...)Sentito il riferimento del Segretario di Stato agli Affari interni che indica come sia allo studio un progetto normativo volto a valorizzare la qualità tecnica degli atti normativi, la Commissione consiliare*

*impegna il Congresso di Stato affinché predisponga apposito atto normativa volto a creare specifica articolazione con particolari competenze in materia di tecnica legislativa, che possa fornire supporto nella formazione di progetti di legge, decreti e nel processo legislativo e nell'esame di essi” .*

---

+++L'ordine di giorno viene approvato all'unanimità con 14 voti a favore+++

*Di seguito un estratto degli interventi odierni.*

Comma n.1 Comunicazioni

**Nicola Renzi, Rf**

Resta fermo il Progetto di legge di iniziativa popolare sul riconoscimento titoli per le graduatorie, ci sono dei termini per presentarlo, dopo la prima lettura, non si può aspettare oltre un anno e mezzo.

Oggi invece discutiamo in Commissione un pdl presentato in prima lettura in tempi molto ravvicinati. E non è l'unico progetto di legge di iniziativa popolare in attesa.

Il tema della stabilizzazione nella scuola e nella Pa in genere: non so se è stato fatto un riferimento sul covid-gestione scuole. Ho provato già a dirlo in varie occasioni, noi stiamo iniziando a trovare nelle nostre scuole il problema della mancanza di personale qualificato, già formato e abilitato per l'insegnamento di alcune discipline. È un problema serio, le classi lo stanno subendo e la mancanza endemica riguarda la scuola elementare da tempo, la secondaria superiore in alcune materie. Su questo ho chiesto un chiarimento sulla mancata stabilizzazione in Consiglio. Abbiamo fatto un emendamento in assestamento e lo riproporremo in fase di bilancio per procedere in tempi celeri alla stabilizzazione per il personale precario della scuola, con gli stessi criteri della stabilizzazione precedente. E nello stesso tempo si chiede una proposta che possa superare il sistema delle stabilizzazioni una tantum. Ci spiace la nostra proposta non piaccia, ma qualcosa bisogna pur fare. E' tempo di stabilizzazione in tutto il settore della Pa, ma l'emergenza scuola va risolta in tempi rapidi.

La pubblica amministrazione è un terreno soggetto a confusione totale e a pochissima trasparenza. L'ultimo esempio è quello delle assegnazioni generali che fanno seguito al fabbisogno, pubblicate in sordina sul sito della Pa. E chi era interessato da quel provvedimento doveva avere l'idea di andare ogni mattina sul sito della Pa, per guardare se il provvedimento era stato emanato. Il minimo sarebbe stato inviarlo in digitale o per raccomandata. Anche su tematiche che riguardano la riorganizzazione della Pa c'è silenzio totale, qualcuno pensa di poter riorganizzarla facendo da solo. Noi invece crediamo che un tema così enorme meriti una discussione molto più ampia.

**Marica Montemaggi, Libera**

Si è letto sui giornali in questi giorni del disagio per bambini, giovani e adolescenti cresciuto a seguito della pandemia: è stata sempre una preoccupazione che in questa commissione e in quella sanità è stata toccata. Leggere in questi giorni di bambini "partiti" con il modello di distanziamento obbligato e con attività di formazione diverse da quelle previste dalla programmazione scolastica e leggere che ci sono manifestazioni di disagio, rispetto cui la scuola sta lavorando per affrontare queste difficoltà, ci deve mettere in allarme. E che sia opportuno un riferimento sulla scuola in questa commissione credo sia urgente e chiedo a lei Presidente si possa fare una sessione per parlare anche di questi aspetti. Vorremmo sapere se la scuola sta affrontando questi problemi e avere a disposizione dei dati riscontrati e si potrebbe ascoltare i dirigenti scolastici.

**Mirko Dolcini, Dml**

Per associarmi alla richiesta di riferimento della collega Montemaggi.

**Maria Katia Savoretti, Rf**

L'ultima commissione Affari interni è stata convocata il 22 luglio scorso. Sono passati diversi mesi e sul tavolo ci sono ancora diversi progetti di legge di iniziativa popolare, oltre quello del 2009 sulla scuola. C'è quello sui beni paesaggistici, sulla prevenzione e contrasto del cyber bullismo, per l'istituzione del fondo sammarinese per la cultura...sono tutti progetti di iniziativa popolare portati già in prima lettura, a cui è giusto dare l'importanza che hanno e come previsto devono essere esaminati entro 180 giorni. Così come la Commissione è stata convocata oggi per un Pdl portato

all'ordine del giorno del Consiglio il mese scorso, ce ne sono altri rispetto cui è necessario procedere.

Di fronte a notizie riportate sui giornali, legate alla pandemia e al covid in ambito scolastico, anche qui sarebbe stato più che opportuno un riferimento da parte del Sds Belluzzi, oggi non presente. Sui bandi emessi nella Pa negli ultimi mesi, hanno destato sospetti di trasparenza per i numerosi ricorsi amministrativi e questo preoccupa. Come Rf abbiamo fatto una interrogazione il 28 ottobre scorso per chiedere chiarimenti.

**Elena Tonnini, Sds Affari Interni**

Non c'è volontà di lasciare indietro dei temi, è stato istituito un gruppo di lavoro sul riconoscimento e la validazione titoli, per produrre una relazione in cui poter prospettare soluzioni. Non è alternativo alla necessità di portare avanti il progetto di legge e comprendo le sollecitazioni dell'opposizione, siamo in attesa di questa relazione in modo da poter affrontare quanto prima il tema. Ma sottolineo il fatto che il tema è comunque all'attenzione del gruppo di lavoro e dell'amministrazione. Sulla 'mancata di trasparenza' sul provvedimento di assegnazione, la procedura fatta è assolutamente corretta, dopo l'approvazione del secondo fabbisogno si prevede la nomina da parte della commissione. I ricorsi sono possibili, e la possibilità di far valere le proprie ragioni, è l'elemento che garantisce percorsi di trasparenza nella Pa.

Sulla stabilizzazione: ci tengo a precisare che l'Odg proposto da Rf non è stato bocciato perché si accusava di un ritardo del confronto con i sindacati, ma per non indicare vincoli preventivi sul percorso con i sindacati, percorso che è già partito. La stabilizzazione è inserita tra gli interventi di razionalizzazione previsti, mantenendo validi i principi di sostenibilità della finanza pubblica, tenuto conto della concorrenzialità del settore Iss, della necessità di intervenire rispetto alla riorganizzazione degli uffici e la revisione dell'articolazione dei vari dipartimenti che si sta procedendo a fare, della digitalizzazione e razionalizzazione delle risorse umane. Da qui siamo partiti a stabilire il secondo fabbisogno della Pa.

**Pasquale Valentini, Pdcs, presidente**

Alcune precisazioni dovute da parte mia: sulle scadenze dei pdl di iniziativa popolare, ero a conoscenza del gruppo tecnico che doveva verificare la cosa, ringrazio della sollecitazione fatta e mi prendo l'impegno di poter esaminare la norma perché c'è una scadenza prevista per legge, ma anche perché la graduatoria annuale ci possa essere per tempo. Avete ragione, è diverso tempo che non abbiamo convocato la Commissione, avevo prenotato varie volte la sala, ma spesso poi cambiamo programmi per esigenze di altre commissioni, o perché i segretari devono mettere insieme più cose. Il Segretario per la Pubblica Istruzione non è stato convocato oggi perché avevamo tempi abbastanza contingentati, ma avevamo in mente- e avevo già prenotato, ma mi sa che dovremo prenotare una nuova data, visti i prossimi appuntamenti consiliari- con il Segretario per l'Istruzione di fare un riferimento sia sul disagio, congiuntamente al Segretario per la Sanità- e sul fatto che comunque il covid continua a girare.

**Nicola Renzi, Rf**

Grazie Presidente, le sue spiegazioni ci hanno convinto su tutto o quasi. Spero infatti che il governo abbia chiaro che se c'è una legge di iniziativa popolare, la risposta non può essere "c'è un gruppo di lavoro", ci sono dei tempi da rispettare, su questo l'alibi non tiene.

*Comma 2. \*Esame in sede referente del progetto di legge "Norme sull'Ordinamento dell'Avvocatura dello Stato e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato" (presentato dalla Segreteria di Stato per gli Affari Interni)*

La relazione che illustra il Pdl "Norme sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato": *Il Pdl scaturisce dalla consapevolezza di come*

*L'Avvocatura dello Stato rivesta, sempre più, un ruolo strategico ed essenziale nell'ambito dell'Amministrazione sammarinese. Un ruolo articolato ed estremamente delicato che, a fianco dell'attività di tutela giurisdizionale degli interessi dello Stato, dell'Amministrazione e delle Aziende Autonome di Stato ed Enti del Settore Pubblico Allargato - attività questa che, peraltro, ha assunto, specie negli ultimi anni, profili di estrema complessità tecnica, sostanziale e processuale, in ordine alle questioni trattate -, ha visto accrescersi la rilevanza della funzione di consulenza legale, sovente assimilabile a quella di "arbitro" di potenziali conflitti interpretativi ed operativi fra organi istituzionali ed amministrativi. Stante ciò, uno dei principali obbiettivi del Pdl in esame è quello di rafforzare lo status di autonomia e indipendenza dell'Avvocatura dello Stato, collocandola al di fuori dell'organizzazione gerarchica dipartimentale, e stabilendo come la stessa Avvocatura debba rendere conto dell'attività svolta periodicamente all'intero Congresso di Stato, nella sua collegialità, nonché, almeno annualmente, al Consiglio Grande e Generale. Per quanto concerne le funzioni attribuite all'Unità Organizzativa (UO), si è operata la scelta di concentrarne la mission sulla "rappresentanza e difesa degli Interessi, patrimoniali e non patrimoniali, sia in sede contenziosa, dinanzi agli organi della giurisdizione ordinaria civile, amministrativa e penale, sia in sede non contenziosa, nonché nei giudizi dinanzi al Collegio Garante della Costituzionalità delle Norme ed a corti internazionali, dello Stato, dell'Ecc. ma Camera, dell'Amministrazione e degli Organi Istituzionali", sullo "svolgimento dell'attività di Notaio ad Acta nell'interesse dell'Ecc. ma Camera, delle Aziende Autonome di Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato" e sul "prestare consulenza e pareri" secondo termini maggiormente definiti e regolamentati rispetto a quanto sinora avvenuto.*

*La funzione di supporto tecnico nella redazione dei testi normativi, sino ad oggi assegnata all'UO, verrà invece trasferita mediante decreto delegato di modifica all'Allegato A alla Legge 5 dicembre 2011 n.18S all'UO Ufficio Segreteria Istituzionale nell'ambito degli interventi di revisione e semplificazione della struttura della Pubblica Amministrazione. Tale "trasferimento di funzione" è coerente, da un lato, con l'indirizzo di maggiore focalizzazione delle risorse umane rappresentate dagli Avvocati dello Stato sulla preminente attività legata al contenzioso, in sede stragiudiziale e giudiziale, e, dall'altro lato, con la volontà di riformare l'iter di formazione dei testi normativi, perseguendo un più elevato grado di qualità formale nell'elaborazione degli stessi. E', perciò, parso maggiormente efficace ed efficiente collocare la funzione nell'ambito dell'UO Ufficio Segreteria Istituzionale, In quanto ufficio preposto a curare I procedimenti volti all'emanazione e promulgazione degli atti normativi. Il Pdl affronta, quindi, le tematiche legate alla rappresentanza e difesa in giudizio regolando, tra l'altro, aspetti sino ad oggi disciplinati tramite delibera congressuale e, quindi, con una forma molto meno strutturata rispetto a quella propria di una legge. In questo senso, oltre a chiarire come l'Avvocato Generale dello Stato (di cui si dirà in seguito) e gli Avvocati dello Stato esercitino le loro funzioni innanzi a tutte le giurisdizioni. In qualunque sede e senza bisogno di mandato, si specificano anche i casi in cui la rappresentanza dello Stato, dell'Ecc.ma Camera, dell'Amministrazione e degli Organi Istituzionali in sede contenziosa dinanzi agli organi della giurisdizione civile, penale ed amministrativa possa essere conferita ad avvocati del libero foro, declinando le modalità e termini per l'esercizio di tale facoltà. Vengono, inoltre, meglio dettagliate le funzioni notarili attribuite all'Avvocatura dello Stato, raccordandole con quelle stabilite dalla Legge 30 aprile 2014 n.73 e successive modifiche, le quali risultano applicabili "in quanto compatibili" in ragione della specialità della funzione di Notaio ad Acta. Come già sopra enunciato, il PdL regola con dettaglio la funzione di consulenza ed assistenza legale, chiarendo come l'Avvocatura dello Stato presti tale attività, senza limiti di materia, all'Amministrazione ed agli Organi Istituzionali e come tale attività non possa essere configurata come una sostanziale sostituzione dell'UO nell'attività di interpretazione ed applicazione delle norme settoriali spettante in primis agli "operatori del diritto" (dirigenti e*

*funzionari) preposti agli specifici settori, bensì come un'attività di "secondo livello" nell'approfondimento giuridico di "pratiche" e situazioni, connotate da oggettiVi profili di incertezza e di novità, che potrebbero sfociare in controversie In sede giurisdizionale. Un'importante novità contenuta nel PdL è, poi, relativa alla migliore definizione del rapporto fra le norme in materia di trasparenza ed accesso agli atti e l'attività dell'Avvocatura dello Stato coperta dal segreto professionale. In questo senso, si stabilisce come, al fine di salvaguardare la riservatezza nei rapporti fra l'Avvocatura dello Stato e l'Amministrazione o l'Organo Istituzionale Assistito, sono sottratti all'accesso I pareri resi in relazione a lite, in atto o potenziale, ed i relativi documenti, gli atti defensionali e la corrispondenza inerente ai suddetti affari. Il PdL introduce una disciplina organica e puntuale per i funzionari dell'Avvocatura dello Stato, individuandoli nell'Avvocato Generale dello Stato e nell'Avvocato dello Stato. Tale disciplina specifica, tra l'altro: a) l'applicazione delle regole deontologiche di cui allo Statuto dell'Ordine degli Avvocati e Notai della Repubblica di San Marino, In quanto compatibili e non contrastanti con norme Inderogabili sul pubblico impiego che contengano una diversa disciplina della loro attività professionale; b) le modalità di risoluzione delle eventuali divergenze di opinione nella trattazione degli affari fra l'Avvocato Generale dello Stato e l'Avvocato dello Stato, allo scopo di conciliare il rafforzamento dell'autonomia "tecnico-professionale" e di giudizio riconosciuta ai singoli Avvocati dello Stato con il potere direttivo, organizzativo e di indirizzo spettante all'Avvocato Generale dello Stato. Tale profilo è affrontato tramite la "procedimentalizzazione" dei suddetti casi di conflitto; c) l'introduzione di speciali incompatibilità aggiuntive che perdurano anche a seguito della cessazione dell'incarico di Avvocato Generale dello Stato e di Avvocato dello Stato; d) l'introduzione del diritto-dovere di formazione continua, in linea con i livelli formativi previsti per gli appartenenti all'Ordine degli Avvocati e Notai della Repubblica di San Marino. Per quanto attiene alla posizione - di assoluto rilievo - dell'Avvocato Generale dello Stato, il PdL contempla una minuziosa enunciazione delle attribuzioni di tale figura dirigenziale, innalzando i requisiti professionali sino ad oggi richiesti per coprire tale ruolo e rivedendone il trattamento normativo e retributivo in ragione delle nuove funzioni e della valorizzazione e riconoscimento della strategicità di tale figura a livello istituzionale e non solo prettamente amministrativo. Peraltro, fra le nuove funzioni assegnate all'Avvocato Generale dello Stato, particolare rilievo assume quella di Capo del Personale nei confronti dei funzionari dell'UO, altresì, per la contestazione delle infrazioni alle regole deontologiche; tale nuovo assetto risulta, invero, strumentale alla garanzia dell'effettiva autonomia nell'esercizio delle funzioni di Avvocato dello Stato rispetto alle ordinarie strutture amministrative con competenza in materia disciplinare. In merito al profilo di ruolo (POR) di Avvocato dello Stato, il PdL sostituisce la declaratoria contenuta nell'Allegato A al Decreto Delegato n.3/2015, definendo, tramite l'Allegato I, norme speciali per la definitiva copertura del POR nonché il nuovo trattamento retributivo in relazione al quale si stabilisce un periodo transitorio per i dipendenti in ruolo ed incaricati/sostituti su tale POR. In ordine al summenzionato nuovo trattamento retributivo viene, in particolare, introdotta - in analogia a quanto previsto in altri ordinamenti - la costituzione di un fondo, alimentato da una percentuale del monte onorari incamerati annualmente dall'Erario e riscossi dall'Avvocatura dello Stato, sul quale saranno imputati gli oneri relativi alla corresponsione a ciascun Avvocato dello Stato di un compenso aggiuntivo da quantificarsi secondo criteri predefiniti con regolamento. Il presente PdL è, quindi, di sicuro rilievo non solo nel regolare la struttura e l'organizzazione di una UO assolutamente essenziale nell'assetto amministrativo ed istituzionale sammarinese nonché il profilo di ruolo degli Avvocati dello Stato, bensì per disciplinare, in una fonte di rango primario, l'esercizio della primaria funzione di rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato. Per il contenuto e le finalità che il Pdl si prefigge, si confida, quindi, in un suo favorevole accoglimento da parte del Consiglio Grande e Generale.*

### **Elena Tonnini, Segretario di Stato per gli Affari interni**

Ci sono emendamenti proposti dall'Avvocatura di tipo tecnico, inviati ieri a tutti i gruppi. Questo testo è il risultato di un confronto con l'Avvocatura stessa che da tempo aveva posto all'attenzione della politica la necessità di intervenire con una riforma per migliorare l'assetto ordinamentale dell'Avvocatura di Stato, alla luce dell'incapacità normativa esistente di dare una risposta all'evoluzione dell'amministrazione e al maggior carico di lavoro dell'Avvocatura legata ad un aumento dei contenziosi tra istituzioni della Pa stessa. Si è ragionato sul miglioramento, partendo dallo status stesso dell'Avvocatura a livello normativo e retributivo, collocandola al di fuori dell'organizzazione dipartimentale, attraverso un regime di maggior indipendenza e autonomia alla luce della delicatezza dell'aumento del carico di lavoro in termini di consulenza legale, che gli attribuisce sempre più un ruolo di arbitro tra i contenziosi. Quindi si prevede una maggiore autonomia, attraverso la posizione extra dipartimentale e per concentrare energie su quella che deve essere l'attività preminente dell'avvocatura, per cui le richieste degli uffici di pareri devono essere maggiormente circostanziate.

Il fatto di ragionare sull'assetto extradipartimentale apre anche alle condizioni retributive dell'Avvocatura: i funzionari avranno un profilo di ruolo specifico e al dirigente- che diventa Avvocato generale dello Stato- si stabilisce un nuovo trattamento retributivo e formazione continua. L'Avvocato dello Stato diventa anche capo del personale dell'avvocatura dello Stato. Questi sono gli interventi principali della legge. Alla luce del dibattito della prima lettura, ritengo opportuno esaminare articolo per articolo e gli emendamenti per andare direttamente sulla materia.

### **Nicola Renzi, Rf**

La nostra valutazione è sostanzialmente positiva sul pdl.

Siamo convinti in questa legislatura si sia fatto un uso abnorme dell'Avvocatura dello Stato da parte del governo. Il governo ha proceduto contro giornalisti, giornali, poi da Rtv veniamo a sapere che si rinuncia alla costituzione di parte civile nel processo contro Gatti.

In questo senso il pdl va nell'ottica di una maggiore indipendenza e cogenza dell'Avvocatura nei rispetti del congresso di Stato, e staccarsi dalla prassi attuale può essere certamente molto utile.

Chiederei al Segretario del perché, da parte del congresso, abbia scelto di non costituirsi parte civile nel processo che andrà ad aprirsi a breve.

Non siamo riusciti ad esaminare tutti gli emendamenti, presentiamo invece un Odg :

*(...) La Commissione consiliare Affari interni impegna il Congresso di Stato affinché sia presentato apposito Pdl teso alla creazione nella Pa di un ufficio con competenze di tecnica amministrativa per supporto ai consiglieri nella redazione di progetti normativi.*

Non abbiamo bene inteso che quello che faceva prima l'Avvocatura, come supporto per progetti normativi, sia stato traslato alla Segreteria istituzionale. Non vogliamo entrare nel merito su dove collocarla, ma siamo convinti dell'esigenza di una struttura che sia la più autonoma possibile, interna alla Pa, che possa svolgere l'attività di legisti: un ufficio legislativo che possa supportare da un lato il congresso di Stato, dall'altro anche i gruppi consiliari nella stesura di testi normativi.

### **Alessandro Cardelli, Pdc**

E' un pdl che circoscrive in modo chiaro le funzioni dell'Avvocatura dello Stato perché svolga al meglio le proprie attività. Ritengo positivo si sia portata un testo di questa portata che disciplina anche funzioni oggi non chiarite, mi riferisco al ruolo di supporto legale e rilascio di pareri agli organismi istituzionali. Sul contenuto della legge non ci sono divisioni tra maggioranza e opposizione e pare un buon Pdl. Sono intervenuto anche per replicare alla considerazione del consigliere Renzi, che non comprendo nella sua demagogia. La domanda che fa Rf, quella sul perché l'Avvocatura si è costituita in un procedimento piuttosto che in un altro: ma se nel procedimento penale Gatti- Podeschi ha come fattispecie il reato di riciclaggio, non mi risulta che

L'Ecc.ma Camera si sia già costituita parte civile per riciclaggio, è irrituale. Diverso il caso in cui ci sono reati per cui lo Stato reputa di aver subito un danno.

**Alberto Giordano Spagni Reffi, Rete**

Andare a distanziare l'Avvocatura da qualsiasi ufficio pubblico è essenziale. Tra i suoi compiti c'è la parte di consulenza e pareri, ma anche di rappresentanza. Il carattere discrezionale non deve essere totale ma deve esistere. Il riciclaggio è una fattispecie che non causa direttamente danno allo Stato. Ma tante condotte fanno danno allo Stato. Non è necessariamente detto che in ogni processo penale lo Stato abbia opportunità di porsi parte civile, se non sono fatte queste considerazioni, qualunque condotta viene messa sullo stesso piano. Di qui sta la discrezionalità.

**Mirco Dolcini, Dml**

L'Avvocatura non è arbitro, dà pareri e consulenze a chi chiede approfondimento, poi spetta a chi riceve il parere di accettarlo o meno, Questo è un pdl che serviva, non ha il carattere dell'urgenza ma ben venga, era importante.

**Guerrino Zanotti, Libera**

Conosciamo le linee di intervento: definire meglio, dando contorni più chiari e precisi al lavoro effettivo dell'Avvocatura, rispetto cui credo che i benefici possano essere sicuramente oggettivi. Decidere autonomamente di costituirsi parte civile per conto dell'Ecc.ma Camera è uno di quegli elementi che stabilisce questo grado di autonomia decisionale che arricchisce le peculiarità dell'Avvocatura. La necessità di dare una incombenza e un onere del supporto legislativo nella redazione di testi normativi ad altri uffici: anche questo probabilmente sgrava il lavoro dell'avvocatura, che potrà dedicarsi ad altre attività. Però, per quanto ci riguarda, la cosa non deve essere un semplice sottrarre un lavoro e trasferirlo alla Segreteria istituzionale, senza pensare che debba essere potenziato questo settore. Anche io, come Renzi, credo sia importante invece dare valore a una attività di supporto, non solo del governo, ma del Consiglio grande e generale.

**Matteo Rossi, Npr**

Ottimizzare i lavori ma anche permettere a chi deve fare il lavoro, di farlo al meglio: ben venga questa legge e la divisione dei compiti, speriamo di svilupparla sempre più anche in ambito universitario, per il Centro studi giuridici.

**Riccardo Stefanelli, Pdc**

Questo pdl va nella giusta direzione, valorizza una funzione nella Pa e le dà maggior funzionalità e autonomia. E' nella direzione in cui dovrebbe andare tutto il processo dell'amministrazione.

**Elena Tonini, Sds Affari interni, Replica**

Per la costituzione di parte civile, credo questo pdl dia già una risposta importante, ad oggi la determina viene fatta con due delibere del congresso di Stato. Pur delineando regole discrezionali, qui viene inserito un passaggio nella normativa, in modo più rigido e stringente sono determinate le modalità attraverso cui con l'Avvocatura l'Ecc. ma Camera o altre amministrazioni si debbano costituire Parte civile.

È stato detto nella relazione del pdl si parla delle funzioni proprie dell'Avvocatura, mentre la funzione degli studi legislativi viene rimandata alla Segreteria istituzionale. Il fatto di creare una sezione apposta in Segreteria istituzionale non deve far passare di secondo piano la qualità della formazione delle norme che spetta al lavoro del Consiglio grande e generale. Questi sono aspetti che sono importantissimi per mettere nelle condizioni di arrivare a una qualità normativa migliore. Si sta predisponendo una normativa sullo spostamento delle funzioni e nella relazione è stato anticipato questo pdl.

Da Libera ho visto emendamenti sull'aspetto più retributivo per l'Avvocato generale dello Stato. L'intenzione, rispetto al ruolo di vertice dell'avvocatura di Stato, è di cercare di rendere appetibile questa figura anche a soggetti esterni, con elevata esperienza del settore. D'altra parte per l'avvocato dello Stato si riconoscere una maggiore retribuzione per il riconoscimento legato al carico di

---

responsabilità elevate e al cercare di legare la parte retributiva a un maggior livello di raggiungimento dei risultati e di merito.

*Sul processo indicato dal consigliere Renzi:* Al momento, non c'è decisione del Congresso di non costituirsi parte civile. Mentre il trasferimento delle funzioni dell'Avvocatura prevederà anche il trasferimento delle competenze.

*Repubblica di San Marino, 18 Novembre 2021/01*